**VIRGINIA ZILLI (PD): “DEMOCRAZIA REALE NON VIRTUALE”**

*“Sono vicina agli studenti del liceo Gioia, è un loro diritto poter svolgere assemblee in presenza”*

 23 Ottobre 2024

Piacenza- “La fine della pandemia è stata certificata dal ministero della Salute il 5 maggio 2023, al liceo Gioia persistono metodologie didattiche “virtuali” e la dirigenza scolastica aveva previsto per gli studenti candidati come rappresentanti di istituto, un’assemblea telematica anziché in presenza. **Credo che partecipazione e interazione tra gli studenti sono presupposti imprescindibili per una buona didattica**”. Si è diplomata al Gioia nel 2020, e oggi è candidata alle elezioni regionali Virginia Zilli, che così interviene sulla protesta di centinaia di studenti del Liceo Gioia che martedì 22 ottobre si sono riversati negli spazi comuni per chiedere il rispetto di un loro diritto: le assemblee di istituto in presenza.

“**Sono stata studentessa del Gioia e anche io come loro, appartengo alla generazione Z**. Ho studiato con la celeberrima “didattica a distanza”, la Dad, nel mio ultimo anno di liceo e anche al primo anno di università – spiega - **sono vicina alla loro voglia di cancellare quel periodo e assieme ad esso, prassi e modalità didattiche virtuali che devono essere utilizzate solo quando indispensabili per ragioni di forza maggiore**. **La didattica a distanza**, non solo per quella che è stata la mia esperienza ma dagli studi fatti in proposito - prosegue la candidata 23enne delle liste PD - **annulla l’empatia tra studenti e professori, diminuisce lo spazio di confronto**. Poi certamente **esiste il problema relativo degli spazi dell’istituto, ma è necessario trovare soluzioni alternative per garantire agli studenti esperienze formative di democrazia reale, non virtuale**. Altrimenti – conclude – non stupiamoci che la partecipazione dei giovani, non solo alle elezioni ma anche alla vita pubblica, sia ai minimi termini”.

 

Per informazioni:

Ufficio stampa Zilli

Tel 3465323698

zillistampa@gmail.com